

SCAFFALE BASSO di Rossana Sisti

Il nonno è davvero anziano ma ha mantenuto il gusto di raccontare di sé al suo nipotino. Ha avuto una vita lunga e tutto sommato felice, anche se ha attraversato e sofferto momenti difficili come la guerra, la fame e la povertà. Per vivere ha dovuto improvvisarsi in lavori diversi, ma lui, confessa al bambino, è stato un uomo forte e ce l'ha fatta. Sicuramente però qualcuno ha vegliato su di lui. Quando era bambino, ricorda il nonno, doveva attraversare ogni giorno una piazza al cui centro stava l'enorme statua di un angelo. Lui andava di corsa ma



chissà che quell'angelo non abbia giocato un ruolo ben preciso nella sua vita? C'è voluta la genialità di un'autrice come Jutta Bauer per raccontare con l'ironica maestria delle immagini **L'angelo del nonno** (Emme Edizioni; 7,90 euro), una storia piena di poesia. La storia di una vita bella di cui l'angelo è un instancabile simpatico custode. Dai 7 anni. E un gigante dell'illustrazione lo è stato sicuramente Tomi Ungerer – Premio H.C.Andersen nel 1998 – straordinario autore, morto il 9 febbraio scorso a 87 anni.



Publicato negli anni Settanta del secolo scorso, **Sono papà Schnapp e queste sono le contro storie che preferisco** è invece il suo ultimo albo pubblicato in Italia dall'editore Clichy (17 euro). Quindici storie lampo e un po' matte che si raccontano in poche righe e grandi tavole disegnate dove l'umorismo è traboccante. Storie bizzarre, esagerate e talvolta senza senso. Crudeli come lo sanno essere i cartoon. Ma così, solo per ridere. Dai 7 anni.